CGIL SPI SINDACATO PENSIONATI ITALIANI

FNP CISL PENSIONATI

UIL PENSIONATI

CONTRO I TAGLI ALLA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI PREVISTI DALLA MANOVRA FINANZIARIA DEL GOVERNO

Protestiamo contro la manovra finanziaria *che invece di intervenire per creare lavoro, stimolare la crescita e lo sviluppo, produce una riduzione del reddito.* **Il nuovo Governo non ha rispettato gli accordi sottoscritti, e con il nuovo "raffreddamento dell'indicizzazione delle pensioni" ha scelto di fare cassa con le pensioni per finanziare le altre misure promesse in campagna elettorale.**

Dopo 10 anni di rivalutazioni praticamente bloccate anche questo il Governo gialloverde ha deciso di mettere le mani in tasca ai pensionati con il nuovo sistema di "raffreddamento" della perequazione per le pensioni superiori a tre volte il minimo (1.522 euro lordi mese che corrispondono a 1.200 € netti) e con il prelievo straordinario di solidarietà per quelle sopra le 100 mila euro lordi annui.

Chi oggi riceve una pensione superiore a tre volte il minimo, **il nuovo meccanismo introdotto dalla manovra, prevede una stretta che comporterà una perdita da 65 a 325 euro lordi anno a partire dal 2019 e per il resto della vita.**

LA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI E' UNA *QUESTIONE* DI EQUITA'

Da anni chiediamo che venga riconosciuto ai trattamenti pensionistici un meccanismo di rivalutazione che risponda ai reali bisogni di milioni di pensionati e pensionate,
Come sindacato lo avevamo ottenuto!!! E, invece, il Governo "del cosiddetto cambiamento" *si comporta come Elsa Fornero nel 2011 e* si allinea alla prassi *ormai* consolidata che **colpisce e fa cassa con i pensionati e non agisce in modo forte e determinato, ad esempio contro l'evasione fiscale**

I sindacati pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil sono contro questa politica a cui piace parlare di reddito di cittadinanza ma non dice nulla sulla necessità di rilanciare una legge sulla non autosufficienza e un'assistenza efficace.
Non dice nulla su investimenti per lo sviluppo del Paese e per la concreta realizzazione di lavoro per i giovani.

Siamo contro all'ipocrisia di questo Governo che, *con una mano sembra dare e con l'altra toglie*, che **premia i soliti evasori fiscali con il saldo e stralcio delle cartelle.** Un vero e proprio schiaffo in faccia ai pensionati e pensionate che versano imposte e tasse prima ancora di ricevere l'assegno della pensione.

MOBILITIAMOCI PER CAMBIARE RADICALMENTE LA POLITICA DEL GOVERNO. TUTTI IL 4 GENNAIO ALLE ORE 11 IN PIAZZA CASTELLO FRONTE PREFETTURA!

STAMPATO IN PROPRIO TORINO 2 GENNAIO 2019